

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**MUNICIPIO ROMA VII**

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO**

(Seduta dell'11 Marzo 2003)

**VERBALE N. 19**

L'anno duemilatre, il giorno di martedì undici del mese di Marzo alle ore 16,45 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica - indetta per la prima parte in seconda convocazione - per il solo oggetto già iscritto all'ordine dei lavori della seduta del 7 Marzo 2003 per il quale il Consiglio non potè pronunciarsi per sopravvenuta mancanza del numero legale. Si dà atto che per detta adunanza si è proceduto alla trasmissione degli inviti a mezzo telegrammi, per le ore 16,00 dello stesso giorno.

Assolve le funzioni di Segretario l'Istruttore Direttivo Amm.vo Anna Telch.

Presidenza: Di Matteo Paolo (Consigliere Anziano).

Si procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 22 Consiglieri:

Arena Carmine	Galli Leonardo	Orlandi Antonio
Berchicci Armilla	Ippoliti Tommaso	Recine Alberto
Bruno Rocco	Liberotti Giuseppe	Scalia Sergio
Casella Candido	Mangiola Fortunato	Tassone Giuseppe
Conte Lucio	Marinucci Cesare	Vinzi Lorena
Di Matteo Paolo	Mercolini Marco	Volpicelli Felice
Fabbroni Alfredo	Mercuri Aldo	
Flamini Patrizio	Migliore Gabriele	

Assenti: Curi Gaetano, Rossetti Alfonso, Tozzi Stefano.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta di seconda convocazione, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Berchicci Armilla, Recine Alberto e Mangiola Fortunato, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto gli Assessori: Cioffredi Gianpiero, Ferrari Alfredo, e Pazzaglini Lorenzo.

(O M I S S I S)

Alle ore 16,50 escono dall'aula i Consiglieri Flamini Patrizio e Mercolini Marco.

(O M I S S I S)

Alle ore 16,55 esce dall'aula il Consigliere Arena Carmine.

(O M I S S I S)

Alle ore 17,05 il Presidente, terminata la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori in seconda convocazione, dispone che si procede all'appello per la verifica del numero degli intervenuti

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i seguenti 19 Consiglieri:

Berchicci Armilla	Ippoliti Tommaso	Recine Alberto
Bruno Rocco	Liberotti Giuseppe	Scalia Sergio
Casella Candido	Mangiola Fortunato	Tassone Giuseppe
Conte Lucio	Marinucci Cesare	Vinzi Lorena
Di Matteo Paolo	Mercuri Aldo	Volpicelli Felice
Fabbroni Alfredo	Migliore Gabriele	
Galli Leonardo	Orlandi Antonio	

Assenti: Arena Carmine, Curi Gaetano, Flamini Patrizio, Mercolini Marco, Rossetti Alfonso, Tozzi Stefano.

Il Presidente constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità delle sedute di prima convocazione agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e invita il Consiglio a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine dei lavori. Nomina scrutatori i Consiglieri Berchicci Armilla, Recine Alberto e Mangiola Fortunato.

(O M I S S I S)

Alle ore 17,10 rientra in aula il Consigliere Arena Carmine ed esce il Consigliere Migliore Gabriele.

(O M I S S I S)

## **RISOLUZIONE N. 6**

## **Sviluppo imprenditoria sociale nel territorio.**

### **Premesso**

Che le politiche sociali devono puntare sempre di più alla valorizzazione di tutte le capacità progettuali di ciascuna persona a partire da chi è più fragile, promovendo opportunità di reinserimento sociale per le fasce deboli della popolazione, attivando il loro protagonismo e rafforzando le reti relazionali e comunitarie;

Che la Legge n. 328/2000 di riforma dell'assistenza ed il piano sociale di zona superano il concetto di politiche sociali assistenziali, indirizzando sempre più l'intervento degli Enti Locali verso il reinserimento sociale;

### **Considerato**

Che il nesso esclusione sociale-lavoro è decisivo per combattere le nuove povertà e l'emarginazione anche nel nostro Municipio;

Che l'economia sociale territoriale rappresenta il terreno su cui può prendere corpo, con sempre maggiore forza, un'idea di lavoro come fattore di promozione ed autopromozione sociale dei soggetti deboli;

### **Visto**

Il parere favorevole espresso all'unanimità dalla Commissione Servizi Sociali del Municipio nella seduta del 3 Marzo 2003

## **IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA VII**

Per i motivi di cui sopra

### **RISOLVE**

Di dare mandato al Presidente, alla Giunta ed alla Commissione Servizi Sociali del Municipio Roma VII di sviluppare tutte quelle opportunità di accesso al lavoro per le fasce deboli della popolazione favorendo il rafforzamento dell'imprenditoria sociale capace di attivare percorsi di ricaduta occupazionale nel territorio del Municipio ed innescando un circuito virtuoso tra Servizio Sociale (contributo economico) ed autorealizzazione lavorativa (Cooperative integrate di tipo B);

### **RISOLVE ALTRESI'**

Di riservare il prossimo bando per le pulizie dei Centri Sociali Anziani del Municipio Roma VII, in scadenza a fine marzo, a Cooperative Sociali di tipo B radicate nel territorio e collegate con il Servizio sociale del Municipio.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della sujestesa proposta di risoluzione.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità.

Assume il n. 6.

(O M I S S I S)

**IL PRESIDENTE**  
(Paolo Di Matteo)

**IL SEGRETARIO**  
(Anna Telch)